

da Vermeer

Capolavori dai musei del mondo a Rimini

a Kandinsky

Rimini, Castel Sismondo

21 gennaio - 3 giugno 2012



E in contemporanea a Palazzo Sums,
Repubblica di San Marino, la mostra *Da Hopper a Warhol.*
Pittura americana del XX secolo a San Marino



Fondazione
Cassa di Risparmio
di Rimini



FONDAZIONE SAN MARINO
CASSA DI RISPARMIO - S.U.M.S.

Linea d'ombra

Sponsor principale



Con le sue aziende



Con la partecipazione di



Comune di Rimini



Camera di Commercio
Rimini



RiminiFiera
business space

da Vermeer a Kandinsky

Capolavori dai musei del mondo a Rimini
Rimini, Castel Sismondo
21 gennaio - 3 giugno 2012

da Hopper a Warhol

Pittura americana del XX secolo a San Marino
Repubblica di San Marino, Palazzo Sums
21 gennaio - 3 giugno 2012

Zotti. Opere scelte
Rimini, Castel Sismondo
21 gennaio - 28 marzo 2012

Sarnari. Cancellazioni
Rimini, Castel Sismondo
31 marzo - 3 giugno 2012

Mostre a cura di Marco Goldin



Repubblica di San Marino

Segreteria di Stato
per l'Istruzione e la Cultura

Segreteria di Stato
per il Turismo e lo Sport



SOCIETÀ UNIONE METTO SOCCORSO
REPUBBLICA SAN MARINO

Con il contributo di



Con il concorso di



ARTERIA



Organizzazione

Linea d'ombra
Strada di Sant' Artemio 6/8
31100 Treviso
Tel. +39 0422 3095
Fax +39 0422 309777
info@lineadombra.it
www.lineadombra.it

Servizio prenotazioni e informazioni

Call center: da lunedì a venerdì:
9 - 13.30 / 14.30 - 18
Chiuso sabato, domenica, festivi,
24 e 31 dicembre 2011

Tel. +39 0422 429999
Fax +39 0422 308272
biglietto@lineadombra.it
www.lineadombra.it

Seguici su



Orario della mostra a Rimini

Da lunedì a venerdì ore 9 - 19
Sabato e domenica ore 9 - 20

Orario della mostra a San Marino

Da lunedì a venerdì 10 - 18
Sabato e domenica 10 - 19

Ufficio stampa

Studio Esseci di Sergio Campagnolo
info@studioesseci.net
www.studioesseci.net

Biglietti per la mostra a Rimini

**INCLUSO DIRITTO DI PRENOTAZIONE
CON POSTO ASSEGNATO**

Intero € 11,00

Ridotto € 9,00: studenti universitari
con attestato di iscrizione, oltre i 65
anni, iscritti TCI muniti di tesserino.

Ridotto € 7,00: minorenni.

Biglietto speciale aperto € 13,00:
dà diritto al posto prenotato in qual-
siasi momento della mostra, senza
necessità di bloccare data e fascia
oraria precise. Acquistabile via inter-
net o chiamando il call center.
Questo stesso biglietto potrà essere
regalato a chi si desidera.

SENZA DIRITTO DI PRENOTAZIONE

Intero € 10,00

Ridotto € 8,00: studenti universitari
con attestato di iscrizione, oltre i 65
anni, iscritti TCI muniti di tesserino.

Ridotto € 6,00: minorenni.

BIGLIETTI PER GRUPPI E SCUOLE

Ridotto € 9,00: gruppi con prenota-
zione obbligatoria (minimo 15, mas-
simo 25 con capogruppo gratuito).

Ridotto € 6,00: scolaresche solo se
prenotate (con due accompagnatori a
titolo gratuito). Le scolaresche pos-
sono godere della tariffa loro riserva-

grafiche antiga



PALACONGRESSI
DI RIMINI

SETTIMANALE CINEAMATORIALE
Primafila

Media partners



LA VOCE

ta esclusivamente per visite dal lunedì al venerdì. Per visite effettuate il sabato e la domenica viene applicata la tariffa dei gruppi.

Ingresso gratuito: bambini fino a 5 anni, giornalisti con tesserino, accompagnatore di portatore di handicap.

Biglietto abbinato per Rimini e Genova: ENTRI GRATIS A SAN MARINO!

Acquistando un biglietto aperto valido in abbinata per la mostra di Rimini e per quella di Genova (*Van Gogh e il viaggio di Gauguin*), sarà dato in omaggio l'ingresso alla mostra di San Marino (*Da Hopper a Warhol. Pittura americana del XX secolo*).

Biglietti per la mostra a San Marino

Biglietto unico € 5,00: singoli e gruppi
Ridotto € 3,00: gruppi con già una prenotazione per la mostra di Rimini *Da Vermeer a Kandinsky* e scuole.

Ingresso gratuito: bambini fino a 5 anni, giornalisti con tesserino, accompagnatore di portatore di handicap.

Visite guidate per la mostra a Rimini

Prenotate per i gruppi (fino a 25 persone): **€ 110,00**

Per le scuole (solo se prenotate, massimo 25 unità): **€ 50,00**

Non prenotate (minimo 10 persone, massimo 25, solo in caso di disponibilità del personale): **€ 7,00 a persona.**

Visite guidate per la mostra a San Marino

Prenotate per i gruppi (fino a 25 persone): **€ 50,00**

Per le scuole (solo se prenotate, massimo 25 unità): **€ 40,00**

Non sono consentite visite guidate con guida propria.

Pacchetto per le visite guidate a Rimini e San Marino

€ 145,00 totali, anziché 160,00, per chi prenota la visita guidata alle mostre di Rimini e San Marino.

Altri sconti per chi visita più mostre: consultate il sito www.lineadombra.it

Con esclusione delle scuole, le visite guidate alla mostra di Rimini verranno effettuate con l'ausilio di un apparato microfonico e cuffie personalizzate. Questo servizio è compreso nel costo della visita guidata.

Le scuole che non si servono per le visite di personale incaricato da Linea d'ombra devono avvalersi del proprio personale docente.

Per i gruppi con guida propria, l'affitto obbligatorio delle cuffie è di € 80,00. Non sono consentite visite guidate se non autorizzate dalla Direzione.

Servizio di audioguide per i visitatori singoli sia a Rimini che a San Marino.

A Rimini la vendita dei biglietti è sospesa 45 minuti prima della chiusura. A San Marino la vendita dei biglietti è sospesa 30 minuti prima della chiusura. Guardaroba gratuito obbligatorio per borse e zaini, la cui pericolosità è valutata dal personale di sorveglianza.

Accesso e servizi per i disabili. Non possono essere ammessi carrozzine, passeggini, ombrelli, animali, cibo e bevande.

Sono consentiti marsupi per bambini all'interno della mostra.

Non è consentito l'uso di macchine fotografiche, videocamere, e cellulari.

da Vermeer a Kandinsky

Nel dicembre del 2011 cadono i quindici anni dalla fondazione di Linea d'ombra, la società creata nel 1996 da Marco Goldin per l'organizzazione di eventi espositivi. Negli anni della sua attività, Linea d'ombra ha collaborato con oltre trecento musei e istituzioni di tutto il mondo, ottenendo in prestito circa tremila importanti dipinti, disegni e sculture, che hanno contribuito ad arricchire le mostre realizzate, facendo loro attingere un livello di riconosciuta qualità. In questi quindici anni sono stati circa sette milioni i visitatori che hanno frequentato le mostre organizzate da Linea d'ombra, ponendole molto spesso al primo posto tra quelle italiane e tra le prime nel mondo. Per festeggiare questo quindicesimo compleanno, Linea d'om-



bra ha deciso, in accordo con la Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini e con la Fondazione San Marino, di organizzare due mostre e un convegno internazionale.

Per rappresentare, grazie alla partecipazione di alcuni tra i musei che con Linea d'ombra hanno collaborato dal 1996, una grande lezione di storia dell'arte aperta e comprensibile a tutti, con opere che partiranno da metà Quattrocento fino al Novecento.



Giovanni Bellini
Cristo in pietà sorretto da quattro angeli, seconda metà del 1400
Rimini, Museo della Città

Pagina precedente
Frédéric Bazille
Donna africana con peonie
1870
Montpellier
Agglomération
Musée Fabre

Di ognuna delle principali nazioni che hanno dato lustro alla storia dell'arte, sono stati scelti il secolo, o i secoli, di maggior gloria, e all'interno di quel secolo, specialmente per l'Italia, alcune tra le realtà "regionali" maggiormente rappresentative. In questo modo si otterrà una visione ampia e globale delle principali personalità che hanno indelebilmente segnato il corso della storia dell'arte degli ultimi cinque secoli, sia in Europa che in America.

Le otto sezioni che scandiscono la mostra a Rimini e la mostra a San Marino, accompagnano lo spettatore in una vera e propria "visita guidata" che si snoda nelle sale di Castel Sismondo e di Palazzo Sums e, al contempo, attraversa i secoli in un percorso affascinante, ricco di capolavori.

1

Pittura a Venezia nel Cinquecento



La mostra di Rimini si apre con una prima sezione densa di capolavori prestigiosi della pittura veneziana in un periodo tra i più ricchi e fecondi dell'arte italiana. Pittori veneziani ma non solo. Sono presenti infatti numerose opere legate ai territori

Tiziano Vecellio
Ritratto di uomo con libro, 1540 circa
Boston, Museum of Fine Arts
Charles Potter Kling Fund

della Serenissima, in particolare alle città di Bergamo e di Brescia. Le figure e le ambientazioni reli-



Tintoretto
Cristo deposto nel sepolcro
tardo 1550, Edimburgo
National Gallery of Scotland
acquistato tramite accordo privato
con il supporto del National
Heritage Memorial Fund, 1984

Veronese
Riposo durante la fuga
in Egitto, 1580 circa, Sarasota
The John and Marble
Ringling Museum of Art
lascito di John Ringling, 1936
collezione del John and Mable
Ringling Museum of Art, the State
Art Museum of Florida, Florida
State University

giose di Tintoretto e di Veronese dialogano con quelle di Lorenzo Lotto che, pur nato a Venezia, visse e lavorò per oltre un decennio a Bergamo e con quelle di Savoldo, bresciano di nascita ma, ai tempi della realizza-

zione del suo *Ritratto di suonatore con flauto* (1525 circa), già da tempo residente a Venezia. Il visitatore potrà dunque ammirare cromatismi accesi e tele pervase da un'intensa luminosità, che sono le componenti principali della pittura veneziana rinascimentale. Come si può ammirare nel suggestivo *Riposo durante la Fuga in Egitto* del Veronese, opera del Ringling Museum, forse la più notevole e gioiosa tra tutte le visioni idilliche della Sacra Famiglia in riposo nella campagna che l'artista realizzò nel corso della sua carriera. E ancora il magistero di Tiziano Vecellio, l'autore che in tutta la sua lunga carriera riuscì a fondere mirabilmente nei suoi quadri il disegno toscano con il colorito veneto.



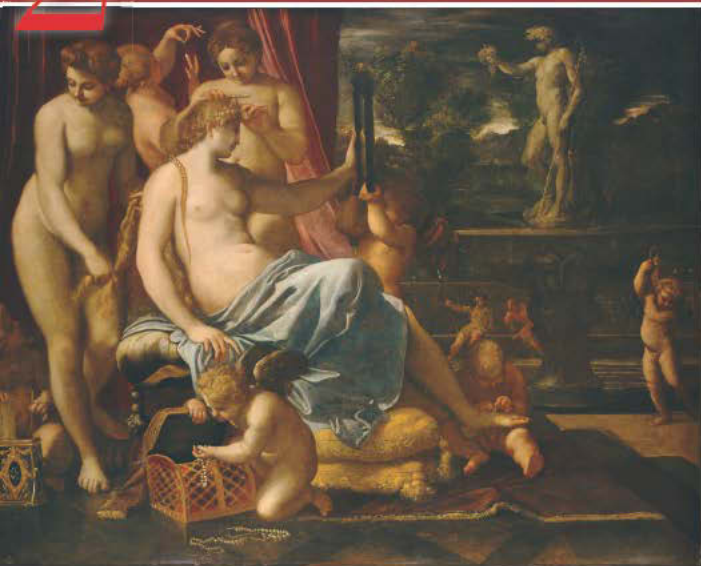
Pittura in Italia nel Seicento

Mattia Preti

Erodiade con la testa di San Giovanni Battista, 1630-1640, Sarasota, The John and Marble Ringling Museum of Art, the State Art Museum of Florida, Florida State University

acquisto del museo, 1966

Collezione del John and Mable Ringling Museum of Art, the State Art Museum of Florida, Florida State University



Salendo al primo piano, si apre la seconda sezione della mostra dedicata alla pittura italiana dal tardo Cinquecento al Seicento; dal classicismo di Annibale Carracci, che nella splendida *Venere abbigliata dalle Grazie* (1590-1595) unisce la lezione della Scuola fiorentina, basata sulla linea e sul disegno, e della Scuola veneziana, basata invece sul colore, al realismo di Caravaggio. E poi il Guercino, uno degli autori più noti del Seicento italiano che, dopo aver realizzato quadri dominati da luci vivide e da colori

Annibale Carracci

Venere abbigliata dalle Grazie
1590-1595, Washington, National
Gallery of Art, samuel H. Kress Collection

Guercino

Semiramide riceve la notizia della
rivolta di Babilonia, 1624, Boston
Museum of Fine Arts, Francis Welch Fund

accesi, nella sua fase più matura si dedica a opere di raffinata delicatezza. E ancora numerosi artisti tra i quali Mattia Preti, Guido Reni, Luca Giordano che hanno animato il realismo secentesco, seguendo l'esempio di Caravaggio. Una sezione che intende dunque sottolineare la ricchezza di stili e di temi della pittura italiana nel corso di questo secolo e che influenzò le pitture europee contemporanee, specialmente la pittura spagnola e quella olandese, come sarà possibile vedere nel proseguimento della mostra.



3 Pittura a Venezia nel Settecento

Canaletto
Bacino di San Marco, Venezia
particolare, 1738 circa
Boston, Museum of Fine Arts

Abbott Lawrence Fund, Seth
K. Sweetser Fund, e Charles
Edward French Fund

Bernardo Bellotto
Veduta di Varsavia, 1776
Varsavia, Muzeum Narodowe
w Warszawie



Sempre nelle sale del primo piano, ancora un secolo di pittura veneziana, con i suoi risultati eccelsi nell'arte del paesaggio; il Settecento è infatti famoso per l'affermarsi del "vedutismo", con Canaletto e Bellotto, suo allievo, che contribuì a diffondere la tecnica del vedutismo in molti paesi europei. Ma il Settecento veneziano non è certamente solo il secolo del paesaggio; estremamente significativa anche la ricca produzione nel campo della ritrattistica, rappresentata in mostra da Guardi, con le sue figure allegoriche e dall'*Apoteosi di Enea* di Tiepolo.





Velázquez
Don Baltasar Carlos
con un nano, 1632
Boston, Museum
of Fine Arts
Henry Lillie Pierce Fund

**Bartolomé Esteban
Murillo**
San Pietro in lacrime
particolare
1650-1655 circa
Museo de Bellas Artes
de Bilbao



La prima sala del secondo piano accoglie il visitatore con i quadri di alcuni tra gli artisti che hanno reso famosa l'arte di Spagna durante il Seicento. Primo fra tutti Velázquez, che seppe rinnovare la ritrattistica con i suoi quadri popolati non solo da personaggi famosi e di corte, ma anche da soggetti appartenenti a un mondo più umile: i buffoni di palazzo, i nani, i poveri, i derelitti. Accanto a Velázquez, El Greco, formatosi a Venezia sotto la guida di Jacopo Tintoretto, famoso per la pennellata libera, l'inosservanza delle norme accademiche relative alla prospettiva e alla proporzione; Murillo, pittore che si dedicò prevalentemente alla pittura religiosa, esprimendo nei suoi quadri una spiritualità sottolineata da una tecnica fluida e morbida, come si può vedere nel suo *San Pietro in lacrime* (1650-1655). E ancora Ribera e de Zurbarán, interprete di una spiritualità austera e drammatica.

5

La Golden Age in Olanda

**El Greco**

Fratello Hortensio Félix Paravicino
1609, Boston, Museum of Fine Arts
Isaac Sweetser Fund

Jan Vermeer

Cristo in casa di Maria e Marta, 1654-1655
Edimburgo, National Gallery of Scotland
donato dai figli di W. A. Coats in memoria
del padre, 1927



Proseguingo nelle sale del secondo piano, si entra nelle calde atmosfere della pittura nordica, accolti dal capolavoro *Cristo in casa di Maria e Marta* di Vermeer, un prestito straordinario concesso dal Museo di Edimburgo. Di carattere intimista e familiare, la pittura di Vermeer è caratterizzata da figure collocate quasi sempre in interni; di qui il suo fascino che sempre cattura

lo sguardo dello spettatore, che si ritrova quasi coinvolto con i personaggi della scena. Accanto a Vermeer, Rubens, con i suoi ritratti incantevoli per l'abilità del pittore nel maneggiare i colori, nel disporre nudi e drappaggi. Similmente a Rubens, anche Van Dyck è uno straordinario interprete del carattere e della personalità psicologica dei suoi soggetti ritratti. E ancora Rembrandt, con la sua attenta sensibilità per il colore; Ter Brugghen, nei cui ritratti si riconosce l'influenza di Caravaggio, dovuta probabilmente al suo soggiorno a Roma dal 1604 al 1614.

Antoon van Dyck

Sant'Andrea, particolare
1621, Sarasota, The John
and Marble Ringling
Museum of Art
lascito di John Ringling, 1936
collezione del John and

Mable Ringling Museum of
Art, the State Art Museum
of Florida, Florida State
University

Joseph Mallord William Turner

Riva degli Schiavoni, Venezia:
festa d'acqua, particolare
1845 circa, Londra, Tate
accettato dalla nazione come parte
del lascito di Turner, 1856



6

Pittura in Inghilterra tra Settecento e Ottocento



Sempre al secondo piano di Castel Sismondo trova spazio la sezione dedicata alla pittura in Inghilterra. Influenzati dal paesaggio e dalla veduta veneziana del Settecento, i pittori inglesi daranno una loro personale interpretazione della pittura di paesaggio, soprattutto grazie ai due artisti più famosi: Constable, che sceglierà di rimanere fedele al soggetto scelto e lo esplorerà in tutte le sue possibilità, senza rinunciare all'armonia dell'insieme e Turner, che invece della natura sottolinea l'aspetto poetico, affidandosi alla suggestione del colore più che non all'armonia tra le forme. Ma la pittura inglese ha dato risultati eccelsi anche nella ritrattistica, rappresentata in mostra dai suoi esponenti più rappresentativi: Reynolds, che tenta di evidenziare nei suoi quadri il carattere delle persone e il loro ruolo in società, e Thomas Gainsborough, impareggiabile nell'esprimere la grazia dei movimenti, accentuandone soprattutto la freschezza e la spontaneità.

Joshua Reynolds
Lady Anstruther
particolare, 1761
Londra, Tate
lasciato in eredità dalla
Viscontessa D'Abemon 1954

Edouard Manet
Cantante di strada
particolare, 1862 circa
Boston, Museum of Fine
Arts, dono di Sarah Choate
Sears in memoria del marito
Joshua Montgomery Sears



7 L'età dell'impressionismo



Con la settima sezione, sempre ospitata al secondo piano, si incontra la pittura di alcuni tra gli artisti più conosciuti e più amati in tutto il mondo. L'Ottocento è soprattutto l'età dell'impressionismo, con le sue ricerche sulla luce, sul colore che coinvolgono natura, paesaggi e figure, determinando profonde trasformazioni, che si allontaneranno sempre più dalla verosomiglianza dei tratti per approdare al segno espressivo che circoscrive l'interiorità (nelle figure) e allo sfaldarsi delle forme nel colore (nel paesaggio). Inizia quella deforma-



zione e quella metamorfosi dei tratti che verrà affrontata in modi molto diversi nell'ultima parte del secolo e che porrà le basi per tutte le correnti pittoriche novecentesche. Le opere impressioniste affascinano sempre per l'intensa luminosità, per la dolcezza che sprigiona dai paesaggi, come nel *Campo di papaveri vicino a Giverny* (1885) di Monet. Da Courbet a Van Gogh, passando per Manet, Degas, con la sua splendida *Piccola danzatrice di 14 anni*, Renoir, Millet, Gauguin, il visitatore potrà percorrere il momento più importante dell'arte europea a un passo dalla modernità, già splendidamente anticipata dall'essenzialità formale di Cézanne e dall'espressività psicologica di Van Gogh.

Pagina a sinistra

Jean-François Millet

Il seminatore, 1850

Boston, Museum of Fine Arts
dono di Quincy Adams Shaw tramite
Quincy Adams Shaw, Jr. e Mrs. Marian
Shaw Houghton

Vincent van Gogh

Vecchio che soffre (Alle porte
dell'eternità) 1890

Otterlo, Kröller-Müller Museum

Claude Monet

*Campo di papaveri vicino
a Giverny*, 1885
Boston, Museum of Fine Arts
Julliana Cheney Edwards collection

Edgar Degas

Piccola danzatrice di 14 anni
1880-1881, Zurigo, Stiftung
Sammlung E.G. Bührle



Pittura del XX secolo in Europa

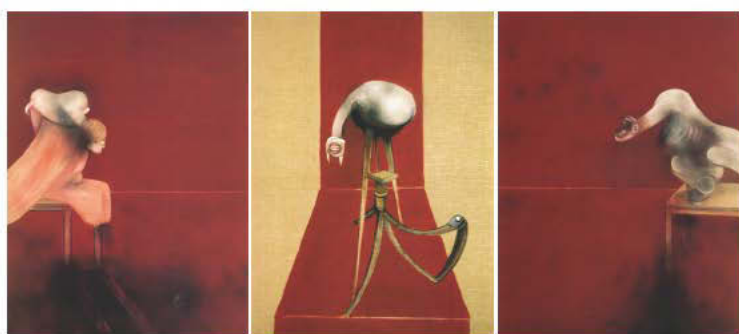


Pablo Picasso
Il ratto delle Sabine
1963, Boston
Museum of Fine Arts
Juliana Cheney Edwards
Collection, Tompkins
Collection - Arthur Gordon
Tompkins Fund e Fanny P.
Mason Fund in memoria
di Alice Thevin
© Succession Picasso
by SIAE 2011

Pagina a fianco
Francis Bacon
Seconda versione
del Trittico 1944
1988, Londra, Tate
donato dall'artista 1991
© The Estate
of Francis Bacon
by SIAE 2011

Henri Matisse
Pianista e natura
morta, 1924
Berna, Kunstmuseum
legato Georges F. Keller
1981, Inv. Nr. G. 1981.31
© Succession H. Matisse
by SIAE 2011

Con Matisse e i suoi quadri fauve, dominati da colori violenti, spesso dissonanti, per esprimere emozioni, e con Kandinsky e la nascita della pittura astratta, si entra nella modernità e nella straordinaria quantità di soluzioni formali novecentesche; una ricchezza e una diversità che l'ultima sezione della mostra desidera offrire allo spettatore, accompagnandolo



dall'astrattismo di Kandinsky, al neoplasticismo di Mondrian; da Matisse alla ferialità silenziosa di Giorgio Morandi e alla straordinaria genialità di Picasso. Fino a giungere all'ultimo quadro, la *Seconda versione del Trittico 1944* (1988) di Francis Bacon, suggestiva icona della modernità.



Zotti Opere scelte



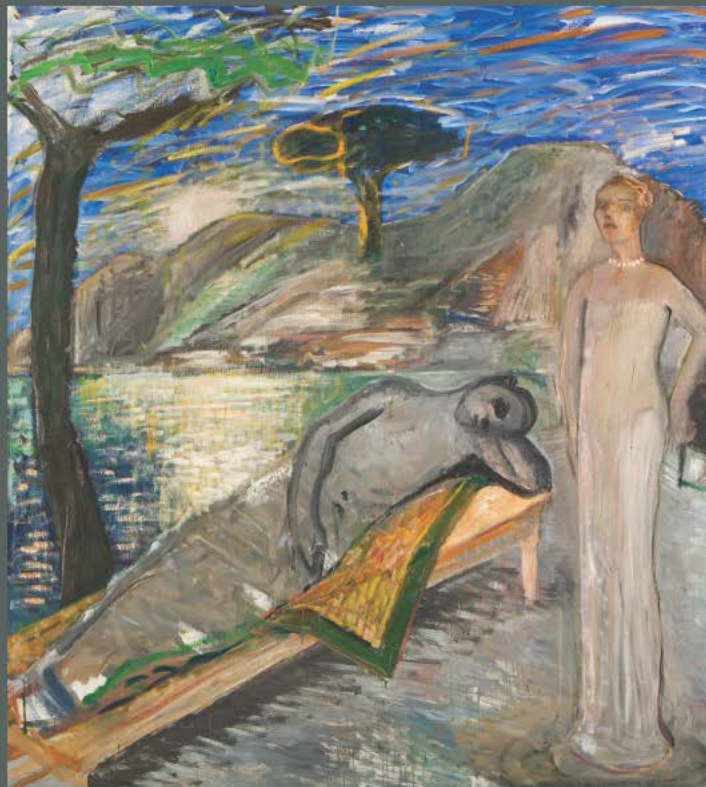
Rimini, Castel Sismondo
21 gennaio - 28 marzo 2012

Rimini rende omaggio con questa piccola antologica di circa 20 opere alla lunga e ricca carriera artistica di Carmelo Zotti (Trieste, 1933 - Treviso, 2007). Una ricerca che, sin dall'inizio, affianca pittura e disegno e si contraddistingue per l'importanza del segno e il suo rapporto inscindibile con la luce. Soggetti ricorrenti sono le figure umane, i paesaggi, che dagli anni settanta acquistano una valenza surrealista: la sua pittura si fa sempre più "teatro onirico", al cui interno le figure animano luoghi immaginari. Spazi che, riecheg-

Al lago, 2006
collezione
privata

giando Böcklin, Savinio, de Chirico aprono agli orizzonti della realtà interiore. Una liricità che si fa quasi visionaria, ma che pure viene raffigurata con grande intensità, ad esempio nella decisa e netta qualità cromatica, con cui sono delineate le figure e l'elemento naturale.

Per un ritratto
1988
collezione
privata



Sarnari

Cancellazioni

Rimini, Castel Sismondo
31 marzo - 3 giugno 2012

A Franco Sarnari (Roma, 1933) è dedicata una mostra che raccoglie una quindicina di opere – una parte delle quali appositamente realizzate in relazione all'esposizione *Da Vermeer a Kandinsky. Capolavori dai musei del mondo a Rimini* – tra le sue più suggestive, le *Cancellazioni*. Una serie iniziata nel 1988, con immagini fotografiche di nudi femminili e della Chiesa di Santa Maria di Ispica, in Sicilia. Una serie che Sarnari ha ampliato e



Cancellazione
(da Raffaello), 1995
collezione privata

Pagina a fianco
Cancellazione
(da Piero della
Francesca), 1994
collezione privata

approfondito nel tempo ricollegandosi all'iconografia della tradizione pittorica italiana, in un dialogo vivo e suggestivo con autori quali Caravaggio, Botticelli, e soprattutto con il Piero della Francesca della *Flagellazione*. Opere che testimoniano come il pittore sia riuscito a reinterpretare il passato senza perderne la pregnanza emotiva in una dimensione di contemporaneità spaziale e temporale dove il colore sembra fondersi con la forma.



Flagellazione
(da Piero della
Francesca), 1996
collezione privata

Rimini



dopo, la spiaggia più famosa d'Europa è ancora una delle destinazioni più amate dai turisti italiani e stranieri. Ma Rimini non è solo mare. Dai monumenti d'epoca romana (Arco d'Augusto, Ponte di Tiberio, Anfiteatro, Domus del Chirurgo) alle testimonianze d'epoca medievale e rinasci-

Le immagini sono dell'Archivio fotografico Provincia di Rimini



La Riviera di Rimini è un mondo da scoprire, anche per chi c'è già stato in vacanza. Non solo perché c'è sempre qualche luogo non ancora visitato, un monumento mai visto, un panorama sul quale non ci si è mai affacciati. La Riviera di Rimini è sempre nuova, e da scoprire perché le persone di questa terra sono in continuo movimento. Negli anni è cambiata la spiaggia, sono cambiati gli oltre 2000 alberghi, hanno cambiato volto e sono diventati più belli e vivibili i grandi viali delle passeggiate e dello shopping; si sono moltiplicate le occasioni di divertimento; sono comparse nuove strutture (fiera, darsene, palacongressi); si è moltiplicata l'offerta per chi cerca momenti di relax. La Riviera cambia volto, cresce, diventa più bella e accogliente ma tutto questo non basterebbe a renderla attraente se non fosse accompagnato dall'abbraccio con cui gli ospiti vengono accolti.



Per informazioni

www.riviera.rimini.it

www.comune.rimini.it

www.riminiturismo.it

Infoline: 0541/53399

Rimini. Quando la storia si fa mito dell'ospitalità

Ne sono passati di anni da quel 30 luglio del 1843, quando si inaugurò a Rimini lo Stabilimento Privilegiato dei Bagni, che segnava l'inizio della storia italiana e internazionale del turismo balneare. Circa 170 anni

mentale, l'occhio in cerca di bellezza può trovare soddisfazione. Gli affreschi trecenteschi dell'abside della Chiesa di S. Agostino, lo stesso Crocifisso di Giotto, sono esempi di una città attraversata da artisti che stimolarono il fiorire delle arti e che nel Rinascimento, grazie alla Signoria dei Malatesta, si arricchì del Tempio Malatestiano, firmato da Leon Battista Alberti, e da Castel Sismondo, roccaforte voluta da Sigismondo Pandolfo Malatesta. Le diverse anime della città – culturale, balneare, congressuale, del wellness – confermano anche per il nuovo millennio la vocazione di Rimini a luogo di incontro fra persone e popoli diversi. Qui ogni anno si scoprono cose nuove e si vivono emozioni che restano. La città che ha dato i natali al grande Federico Fellini non smette di raccontare storie che affasciano.





MALATESTA & MONTEFELTRO

Riviera di Rimini non è solo mare. Alle spalle della costa si distendono le stupende vallate dei fiumi Conca e Marecchia. Sono queste le terre che tra Medioevo e Rinascimento erano contese tra Sigismondo Malatesta, signore di Rimini, e Federico da Montefeltro, duca di Urbino. Malatesta & Montefeltro è oggi il marchio scelto per presentare l'offerta turistica di questo scigno prezioso della provincia di Rimini.

Valconca

LA PASSIONE DI UNA GRANDE SCOPERTA

È il fiume Conca a dare il nome alla Valle omonima: un territorio ricco di colline, campagne, vigneti, uliveti, rocche e borghi fortificati. La valle conserva ambienti di grande valore naturalistico, come le **grotte carsiche di Onferno**, nel comune di **Gemmano**, la Riserva naturale che lo circonda, o come il bosco di **Albereto**, con il borgo fortificato nel Comune di **Montescudo**. La valle è disseminata dei castelli eretti dai Malatesta; fra tutti primeggia la rocca di **Montefiore Conca**, un imponente complesso militare e residenziale che ha ospitato principi, imperatori e papi. Considerata inespugnabile dagli stessi nemici è la rocca di **Mondaino**, oggi sede di un Museo Paleontologico ricco di fossili. La piazza del paese, a pianta semicircolare, è teatro principale delle sfide del tradizionale Palio del Daino di metà agosto. **Saludecio**, dal XVI al XIX secolo, è stata la capitale della vallata. Le vestigia del passato della Valconca sono state sostenute da importanti interventi conservativi, ne è un esempio il borgo di **Montegrifolfo**. Lungo la valle si incontrano: **San Giovanni in Marignano**, chiamato "il granaio dei Malatesta", che ospita il Riviera Golf Resort; **Morciano di Romagna**, la capitale commerciale; **San Clemente**, paese ricco di vigneti e di buon vino; **Montecolombo**, con testimonianze malatestiane e splendide colline circostanti; **Coriano**, al centro della Valle del Marano, un'isola di verde sorprendente.



Valmarecchia

DOVE MEMORIA E BELLEZZA S'INCONTRANO

La lunga vallata è segnata dal corso del Marecchia, fiume che nasce in Toscana e sfocia a Rimini, caratterizzando un paesaggio attraente e armonioso nei suoi contrasti. Il comune più vicino a Rimini è **Santarcangelo di Romagna**, con un centro storico incantevole. Su tre leggere alture è adagiato il piccolo comune di **Poggio Berni**; proseguendo, **Verucchio**, con la sua rocca imponente. Imperdibile il Parco archeologico e il Museo Villanoviano. Da **Torriana**, paese abbarbicato sulla roccia, con il borgo di **Montebello**, si giunge nell'**Alta Valmarecchia**, il cuore antico del Montefeltro. Risalendo la vallata si incontra **San Leo**, con la Fortezza che vide prigioniero Cagliostro, il celebre alchimista e **Novafeltria** che si trova al centro della valle. E poi ancora **Talamello**, famosa per l'Ambra, il formaggio di fossa. L'agricoltura e panorami splendidi sono i tratti di **Maiolo**. E **Pennabilli**, situata nell'alta valle del fiume Marecchia e residenza del poeta e scrittore **Tonino Guerra**, che vi ha realizzato il museo "I luoghi dell'anima". Risalendo il corso del fiume si arriva a **Castel delci** e infine in un centro rinomato, oltre che per la bellezza ambientale, per il tartufo bianco pregiato: **Sant'Agata Feltria** che, con la sua monumentale rocca, chiude la vallata.



Santarcangelo e Pennabilli

2 giorni/1 notte
da € 122 per persona

1° giorno Arrivati a Rimini, dirigetevi subito verso Castel Sismondo, roccaforte pensata e progettata per resistere alla forza distruttrice delle armi da fuoco. La fortezza, voluta nel 1437 da Sigismondo Pandolfo Malatesta in segno di supremazia sulla città, è sede della **mostra Da Vermeer a Kandinsky**. Ingresso alla Mostra. Proseguite per **Santarcangelo**, paese natale di Tonino Guerra. Da vedere la celebre fontana da lui progettata, la Rocca Malatestiana, la porta del Campanone Vecchio, la Porta Cervese, detta anche Porta del Sale, l'arco di Papa Clemente XIV, la Pescheria, il Museo del Botto-
no, il Museo Storico Archeologico e le Grotte, un tempo usate per la conservazione del Sangiovese. All'interno di una di queste grotte troverete, predisposta per Voi, una degustazione di Sangiovese Superiore di Romagna, nel rispetto delle più antiche tradizioni.

A seguire, cena in uno dei più rinomati e originali ristoranti di Santarcangelo e pernottamento in hotel.

2° giorno Raggiungete **Pennabilli** e dedicatvi alla visita di questo luogo antico e originale allo stesso tempo. Città vescovile, capitale religiosa del Montefeltro, è posta sulle pendici occidentali del monte Carpegna, dove il declivio degrada verso il fiume Marecchia. Deve il suo assetto urbano all'unione di due castelli, quello di Billi e quello di Penna. In questo suggestivo angolo di Romagna, da una ventina d'anni, abita il poeta Tonino Guerra.

Scoprite come una sola persona, seppur straordinaria, abbia potuto caratterizzare l'intera città, dando vita a un percorso che si snoda tra Pennabilli e l'alta Valmarecchia. Si tratta di un itinerario attraverso i **Luoghi dell'anima**, ovvero sette musei, alcuni dei quali all'aperto, con il comune obiettivo di ridestare l'animo del visitatore. Il tutto inizia da **L'orto dei frutti dimenticati**, che

Un racconto moderno tra antichi castelli



raccoglie specie arboree e piante da frutto oggi dimenticate. Non un orto botanico, ma un giardino con più di 100 varietà di piante e innumerevoli installazioni ideate da Guerra e create dalle mani di artisti diversi. Si prosegue a piedi lungo **La strada delle meridiane**, che si sviluppa per le contrade del centro storico. Sulle facciate delle case si scorgono dipinti, alcuni di tema classico, altri astratti, trasformati in meridiane. Segni che Guerra ha voluto per ritrovare lo scorrere naturale del tempo. Ma ancora, continuate la visita con il **Santuario dei pensieri**, **L'angelo con i baffi**, **Il rifugio delle Madonne abbandonate**, **La Madonna del rettangolo di neve**.

A conclusione di questa affascinante mattinata gustate piadina e cassoni tipici del territorio accompagnati da verdure di stagione e ciambella presso un ristorante tipico selezionato per Voi a Pennabilli.

Questo pacchetto ti riserva un omaggio di Tonino Guerra

● Il pacchetto include: 1 notte in pernottamento e colazione in hotel di categoria 3 stelle a Santarcangelo di Romagna; ingresso alla Mostra a Rimini **Da Vermeer a Kandinsky**; degustazione vino e prodotti tipici di Romagna; cena in rinomato ristorante a Santarcangelo; pranzo veloce in ristorante tipico a Pennabilli; bevande ai pasti (1/4 vino + 1/2 minerale).

Informazioni e prenotazioni www.riminireservation.it oppure 0541 1832324.

Sul sito **www.lineadombra.it** troverete moltissimi suggerimenti per scoprire la città di Rimini e l'intera provincia attraverso itinerari non convenzionali.



Pittura americana

da Hopper

del XX secolo

a Warhol

a San Marino

Repubblica di San Marino

Palazzo SUMS

21 gennaio - 3 giugno 2012

Palazzo SUMS di San Marino ospita una rassegna che racconta, anche se facendo ricorso a un numero limitato di opere, la vicenda pittorica statunitense del Novecento attraverso alcuni dei suoi nomi più celebri e lungo tutto lo scorrere del secolo.

Vengono presi in considerazione tutti i momenti fondamentali, a partire dal realismo di Edward Hopper da un lato e di Thomas Hart Benton dall'altro, fino all'esperienza così particolare di Giorgia O'Keeffe. Già da questi primi nomi si comprende come la partenza della rassegna sammarinese sia straordinaria, con il realismo adamantino e stordente di Hopper, la



**Morris Louis**

Sfumatura dirompente, 1954
Boston, Museum of Fine Arts
Sophie M. Friedman Fund

Edward Hopper

Emporio, 1927
Boston, Museum of Fine Arts
lascito di John T. Spaulding

Pagina a fianco

Arshile Gorky

Strada di Good Hope, 1945
Boston, Museum of Fine Arts
dono di William H. e Sandra B.
Lane e acquisto del museo
© Arshile Gorky, by SIAE 2011

Pagina precedente

Andy Warhol

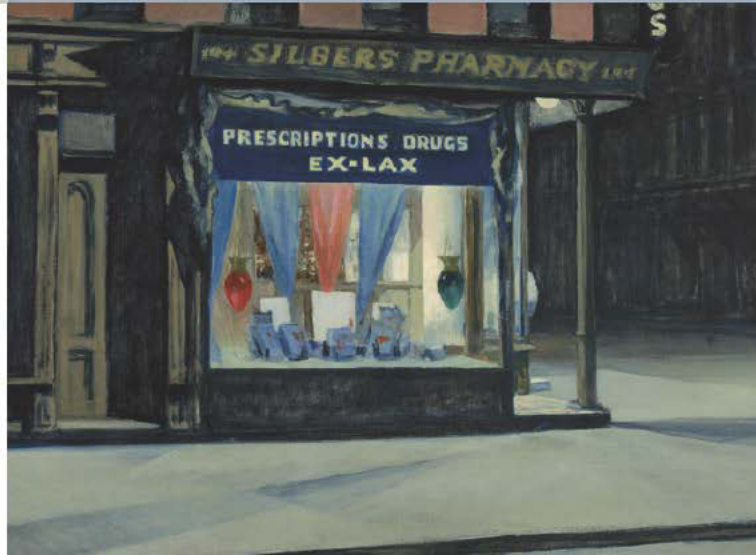
Jackie, 1964
Hartford, CT, Wadsworth
Atheneum Museum of Art
© Andy Warhol Foundation for the
Visual Arts, by SIAE 2011



cosiddetta visione regionale di Benton e la secchezza in cui si mescolano descrizione e metafisica della O'Keeffe.

A questa prima fase succede quella, indimenticabile, della grande astrazione americana. Divisa in mostra tra una parte più gestuale e una in cui il colore pare distendersi libero e indicare anche il senso della costruzione e della forma. Tutti i nomi più celebri vi sono compresi: Jackson Pollock, Franz Kline, Arshile Gorky, Mark Rothko, Sam Francis e Morris Louis.

Ovviamente non può mancare una sosta attorno all'opera dei due più alti rappresentanti della Pop Art, Andy Warhol e Roy Lichtenstein, a cominciare da una celebre versione, del primo tra i due, di Jacqueline Kennedy (*Jackie*, 1964), dunque nel pieno del clima storico della Pop. La mostra infine si chiude con l'omaggio, attraverso due quadri, al maggiore pittore americano che si riconnette straordinariamente al realismo di Hopper: Andrew Wyeth, le cui facciate di case di provincia, o i cui interni sono la quintessenza





della visione ancora eroica della pittura. L'ultima immagine sarà un grande quadro di Keith Haring, uno dei più celebri artisti americani degli ultimi decenni.

La mostra sammarinese si fa grazie al prezioso aiuto in termini di prestiti di poche, prestigiosissime realtà statunitensi: il Museum of Fine Arts di Boston, il Wadsworth Atheneum di Hartford, la Terra Foundation for American Art di Chicago, la Broad Art Foundation di Santa Monica e la Adelson Gallery di New York.

Mark Rothko, N. 19 (Senza titolo)
1949, Hartford, CT, Wadsworth Atheneum
Museum of Art - © 1998 Kate Rothko Prizel &
Christopher Rothko / ARS, New York, by SIAE 2011

Georgia O'Keeffe, Teschio di cervo con
selce, 1936, Boston, Museum of Fine
Arts, dono della William H. Lane Foundation
© Georgia O'Keeffe, by SIAE 2011

A destra

Franz Kline, Tentativo I, 1960, Boston
Museum of Fine Arts, dono di Susan Morse
Hilles - © Franz Kline, by SIAE 2011

Pagina a fianco

Jackson Pollock, Numero 9, 1949
Hartford, CT, Wadsworth Atheneum
Museum of Art
© Jackson Pollock, by SIAE 2011



La Repubblica di San Marino



La più antica Repubblica del mondo, dal 2008 Patrimonio Mondiale dell'UNESCO, San Marino è simbolo di una Città-Stato libera e indipendente, testimonianza di una continuità unica e ininterrotta di democrazia rappresentativa.

La Serenissima Repubblica di San Marino, un gioiello incastonato nel cuore dell'Italia, tra Rimini e le Marche, ha una estensione di 61 kmq per un totale di circa 32mila abitanti. È un'antica Repubblica con 1711 anni di indipendenza e libertà; la tradizione ne fa risalire la fondazione al 301 d.C. quando Marino, un tagliapietre dalmata sfuggito alla persecuzione dell'Imperatore Diocleziano, stabilì una piccola comunità arroccata sul Monte Titano.

Papi, potenti, l'Imperatore Napoleone Bonaparte, rispettarono nei secoli la testimonianza di libertà di questa terra ospitale che ha dato asilo tra gli altri a Giuseppe Garibaldi

e ai suoi uomini nel 1849 e a centomila rifugiati dalle terre vicine durante la Seconda guerra mondiale.

Una storia straordinaria, unica al mondo, che si rispecchia nelle sue istituzioni, come i due Capitani Reggenti, i Capi di Stato (i primi nominati nel 1243) che vengono eletti ogni 6 mesi, il 1° Aprile e il 1° Ottobre durante una suggestiva Cerimonia di Inseediamento immutata da secoli.

San Marino ha un centro storico dalla struttura urbana medioevale, un concentrato di bellezza, autentico scrigno di tesori: il **Palazzo Pubblico** in Piazza della Libertà, sede del Parlamento e degli Eccellentissimi Capitani Reggenti, la **Basilica del Santo** e l'adiacente **Chiesetta di San Pietro** dove si conservano i giacigli di San Marino e San Leo, la **Chiesa e Pinacoteca di San Francesco**, la **Chiesa dei Capuccini**, il **Museo di Stato**, la **Torre Guaita**, la **Torre Cesta**, sede del Museo delle Armi antiche.

Dalle Torri si ammira un panorama unico che si affaccia



Fotografie di Goffredo Taddel, Ufficio di Stato per il Turismo





sul Montefeltro, sui pendii della Valmarecchia e sulla Riviera Adriatica: "L'Azzurra Vision di San Marino...", così il Pascoli definì San Marino una visione unica, sospesa fra lo spazio e il tempo.

Il carattere universale dei Centri Storici di San Marino e di Borgo Maggiore e il Monte Titano, un bene di complessivi cinquantacinque ettari, è stato riconosciuto dal Comitato del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO, con decisione unanime di ventuno Esperti, il 7 luglio 2008.

San Marino per l'UNESCO rappresenta "un ensemble" e anche una "città storica vivente". La Cittadella è chiusa dai tre gironi di mura difensive, è simbolo di una tappa importante nello sviluppo dei modelli democratici in Europa e nel mondo, nel saper valorizzare quel mito di libertà che è frutto di una secolare leggenda e di una storia che si sono sempre tenute per mano. Per San Marino significa "un'apertura sulla cultura del mondo e farne parte, a pieno titolo, per contribuire al dialogo e alla pace".

Oggi l'offerta turistica ha saputo completare e arricchire il





naturale "appeal" del luogo, con articolate opportunità di shopping, ospitalità, occasioni di svago. Ai percorsi urbani si sono aggiunti percorsi naturalistici in un ambiente incontaminato.

Non mancano strutture sportive e nell'aviosuperficie gli ultraleggeri sono a disposizione per voli panoramici mozzafiato. L'enogastronomia, tradizionale punto di forza dell'ospitalità, offre prodotti tipici certificati con marchio di origine e qualità.

A poco più di un'ora di macchina da Bologna e venti minuti da Rimini, per la piacevolezza ambientale e la suggestiva collocazione, la Repubblica di San Marino è anche apprezzata cornice di importanti eventi culturali, che si svolgono durante tutto l'anno, anche durante la stagione invernale quando San Marino si presenta in una veste insolita, meno conosciuta ma di certo non meno affascinante.

Tradizione e cerimonie particolarmente suggestive rivivono in occasione delle più importanti festività istituzionali sam-marinesi: il **5 Febbraio** festa di Sant'Agata, compatrona

della Repubblica; il **1° Aprile** e il **1° Ottobre** di ogni anno San Marino celebra l'**ingresso dei Capitani Reggenti**, i due Capi di Stato che reggeranno la Repubblica per i sei mesi successivi. Il **3 Settembre** si celebra la **Festa del Santo Patrono e anniversario di Fondazione della Repubblica** con una grandiosa festa popolare in cui rivivono antiche tradizioni, tra cui la disputa del Palio delle Balestre Grandi.

Questa è la terra del dialogo tra passato e futuro, questa è la terra della pace, senza esercito, perché l'arma più forte di San Marino è sempre stata la neutralità attiva, lasciata in eredità al suo popolo nel 301 da Marino, il fondatore: "Relinquo vos liberos ab utroque homine", ossia, vi lascio liberi dall'uno e dall'altro uomo.

Sul sito dell'Ufficio del Turismo potete trovare tutte le informazioni per muovervi nel piccolo Stato e scoprire il ricco calendario di appuntamenti:

www.visitsanmarino.com.



Arte da Gourmet

Un viaggio in un luogo incantevole, sospeso nel tempo, alla ricerca dell'arte e della tradizione enogastronomica per scoprire un territorio anche attraverso i suoi profumi e i suoi sapori

2 giorni / 1 notte
da € 330 per persona

1° giorno Giunti a San Marino entro la tarda mattinata, il soggiorno inizia dalla rievocazione delle tradizioni contadine da scoprire al **museo "Casa di Fabbrica"**, piccolo gioiello situato all'interno di un parco incontaminato con vista sul centro storico di San Marino. Qui, tra le altre cose, si potrà toccare con mano le granaglie (oggi quasi sconosciute) e vedere all'opera un antico telaio in legno.

Al termine della visita, dopo una breve passeggiata in mezzo ai boschi, godrete di un vero e proprio "dejeuner sur l'erbe" lontani dal traffico e dai rumori della città, dove i sapori di prodotti genuini saranno esaltati dall'atmosfera bucolica di un vero e proprio **"pic-nic chic"**. Le pietanze vi saranno servite direttamente sul prato. Assaporerete i prodotti del territorio quali l'olio extra vergine di oliva, il miele, i formaggi, il pane del disciplinare sammarinese, le frittatine con le verdure di stagione, il Bustrengo, antico dolce "povero", il tutto accompagnato dai vini del Consorzio Vini Tipici, ovvero il Tessano, il Brugnato, il Sangiovese e il Rosso dei Castelli. Un pranzo che vi farà godere di sapori unici.

Nel pomeriggio visita alla mostra **Da Hopper a Warhol. Pittura americana del XX secolo a San Marino** a Palaz-



zo Sums. Dopo la mostra sarà d'obbligo una passeggiata nel centro storico, riconosciuto dall'UNESCO Patrimonio dell'Umanità.

La sera la cena sarà un'esperienza indimenticabile. I ristoranti consigliati dal Consorzio San Marino 2000, per tutta la durata della mostra, serviranno piatti ispirati alle opere della pittura americana del Novecento. Le paste fatte a mano, le tavolozze di salumi e formaggi arricchite dai prodotti della terra, le carni del Consorzio Terra di San Marino abbinate ai vini della DOC sammarinese, verranno

proposte con presentazioni d'eccezione.

2° giorno Durante la mattinata vi sentirete dei veri cuochi, vivendo l'atmosfera dell'alta cucina. Nella **cooking lesson** del famosissimo chef Luigi Sartini (stellato Michelin), scoprirete i segreti delle ricette più sofisticate a base di prodotti tipici. Nel pomeriggio visita alla mostra di Rimini **Da Vermeer a Kandinsky. Capolavori dai musei del mondo a Rimini**.

● La quota comprende: biglietto d'ingresso per le due mostre; un pernottamento con prima colazione in hotel a San Marino; una cena in ristorante tipico a San Marino; visita al museo "Casa di Fabbrica"; cestone "pic-nic chic"; lezione di cucina; un prodotto del consorzio "Terra di San Marino".

Sul sito www.lineadombra.it trovate moltissimi suggerimenti per scoprire San Marino attraverso gli itinerari che il Consorzio San Marino 2000 ha messo a punto in occasione della mostra. Tutte le offerte turistiche sono state studiate tenendo conto anche degli ospiti con ridotta mobilità o problemi di cellachia.

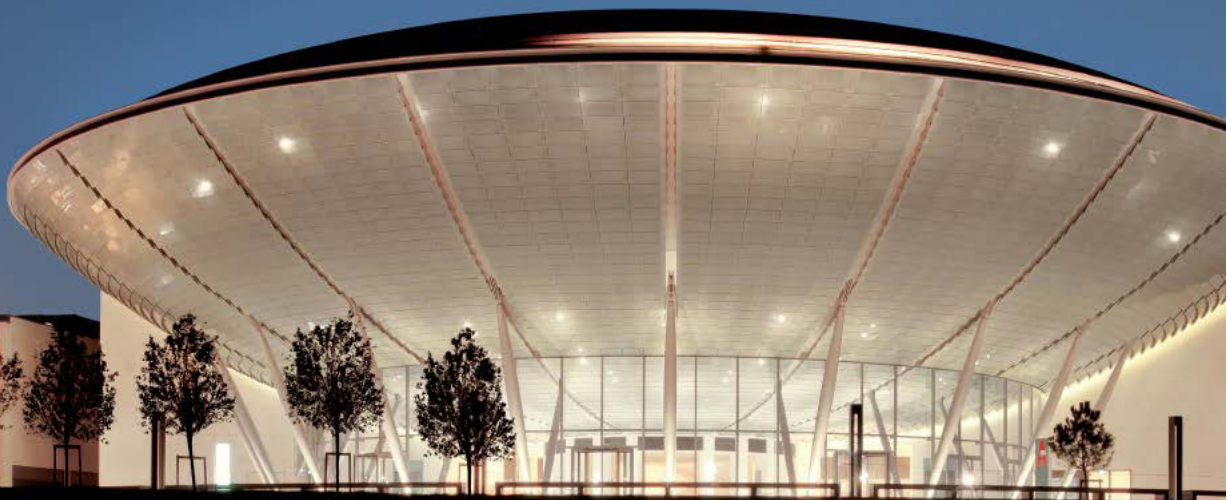
Per informazioni e prenotazioni alberghi e ristoranti di San Marino:

Consorzio San Marino 2000
tel. 0549 995031
www.sanmarino2000.sm
info@sanmarino2000.sm



IL NOSTRO PALACONGRESSI

Y2K/ROMA



Nostro
l'impegno ad offrirvi
una struttura dalle
grandi potenzialità.

Vostro
il piacere di vivere
in spazi ampi e
modernissimi un
momento di lavoro
che si trasformerà
in un'occasione
memorabile.

Sabato
15 ottobre 2011
evento inaugurale

Domenica
16 ottobre 2011
open day



**PALACONGRESSI
DI RIMINI**

via della Fiera 23 - 47923 Rimini
tel 0541 711500 - fax 0541 711505
www.riminipalacongressi.it
info@riminipalacongressi.it

**Società del Palazzo
dei Congressi**



**Rimini Fiera
gruppo**



L'ARTE DELLO SHOPPING

OLTRE 130 NEGOZI
IPERMERCATO • 13 BAR E RISTORANTI
CINEMA MULTIPLEX

130 NEGOZI • BAR E RISTORANTI **LECLERC** **MULTIPLEX CINEMA**

SHOPPING CENTRE
le befane

SS 16 Adriatica Rimini Sud www.lebefane.it

SIAMO APERTI DALLE 9:00 CON ORARIO
CONTINUATO ANCHE LA DOMENICA



Rimini City Pass, iniziativa promossa dal Comune di Rimini, è la card turistico-culturale che offre riduzioni e servizi per chi vuole scoprire i gioielli di arte e cultura della città.

Al costo di 6 euro viene consegnato un kit che comprende:

- voucher per ottenere ingressi gratuiti e sconti nei luoghi d'arte e cultura riminesi;
- la partecipazione gratuita a visite guidate alla Domus del Chirurgo;
- la friend-card Cittamica, la carta fedeltà per gli amici di Rimini con ulteriori agevolazioni nelle strutture convenzionate.

Puoi acquistare Riminicitypass presso:

- > i Musei comunali di Rimini
- > URP Comune di Rimini
- > Uffici IAT del Comune di Rimini
- > biglietteria della mostra a Castelsismondo

Promosso da



Comune di Rimini



Il Club degli Amici di Rimini

www.riminicitypass.it



LE TUE FIRME
PREFERITE
A PREZZI RIDOTTI DAL
30% al 70%
every brand, every day

In esclusiva per i visitatori della mostra
"Van Gogh e il viaggio di Gauguin",
Shopping Card, che garantisce ulteriori
riduzioni sui prezzi outlet.

Per te nei Designer Outlet di Serravalle Scrivia (AL),
Barberino di Mugello (FI) e Noventa di Piave (VE).

seguiaci su facebook

McArthur
Glen
Designer Outlets

mcarthurglen.it



Van Gogh E IL VIAGGIO DI Gauguin

Genova, Palazzo Ducale

12 novembre 2011 - 15 aprile 2012

Un'avventura straordinaria
tra 80 capolavori provenienti
da tutto il mondo. Al centro
40 indimenticabili opere di
Van Gogh, e inoltre le sue
lettere originali per la prima
volta esposte in Italia. Poi
l'enorme e sommo quadro di
Gauguin, *Da dove veniamo?
Chi siamo? Dove andiamo?*
e ancora dipinti da Monet
a Hopper, da Turner
a Kandinsky.

Prenotazioni e informazioni

0422 429999

www.lineadombra.it



La cucina dal design italiano entra nel living della casa contemporanea e dialoga con i divani e le poltrone Désirée.

Materiali preziosi, infinite combinazioni di finiture e colori, utilizzo di prodotti ecocompatibili per una qualità superiore.

Una produzione 100% made in Italy firmata Gruppo Euromobil.

*Numero Verde 800-011019
www.euromobil.com*

LIVING AND COOKING

IT-IS cucina design S. Micheli, R&S Euromobil

Euromobil è main sponsor delle mostre:

*Van Gogh e il viaggio di Gauguin.
Dal 12/11/2011 al 15/04/2012.*

Genova, Palazzo Ducale.

Da Vermeer a Kandinsky. Capolavori dai musei del mondo a Rimini.

Dal 21/01/2012 al 03/06/2012.

Rimini, Castel Sismondo.

Zotti Opere scelte. Dal 21/01/2012 al 28/03/2012. Rimini, Castel Sismondo.



Euromobil
cucine